



«Il sindacato disconosce l'accordo sul contratto»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del Cda della cooperativa "Solidarietà Quattro" in riferimento agli scioperi proclamati nei giorni scorsi a Caramagna

Il sindacato Uilm di Cuneo, unitamente alle Rsa della Cooperativa sociale Solidarietà Quattro hanno proclamato uno sciopero sull'unità produttiva presso la Zinca, il 17 luglio e poi di nuovo per il 24 luglio.

Da novembre 2019, assistita dalla Confcooperative Piemonte Nord, Solidarietà Quattro ha tenuto intense relazioni industriali con il sindacato Uilm per dipanare la vertenza promossa da tale Organizzazione, che rivendica un diverso e superiore inquadramento contrattuale e incremento retributivo non coerente con l'effettiva mansione svolta dai lavoratori rappresentati.

La trattativa si è conclusa a gennaio con un accordo sindacale, che prevedeva l'anticipo a gennaio della seconda tranche di aumento contrattuale, Ccnl Cooperative Sociali, prevista ad aprile.

Solidarietà 4 è una cooperativa sociale che correttamente applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative (Cgil, Cisl e Uil) attribuendo ai propri soci lavoratori l'inquadramento contrattuale e relativa retribuzione in base alle mansioni svolte, distribuendo a chiusura bilancio ulteriori importi tramite ristorni in base agli utili d'esercizio, pienamente in linea con gli scopi mutualistici da sempre perseguiti. Anche nel bilancio 2019 sono stati distribuiti ristorni ai soci, in pagamento nelle prossime settimane.

Sottolineiamo inoltre, che nel periodo di chiusura delle attività per COVID-19, Sol 4 ha attivato la Cassa Integrazione, anticipando ai soci le retribuzioni, regolarmente, alle scadenze mensili previste.

Nel mese di giugno, la Uilm in un confronto sindacale ha voluto riaprire la trattativa, disconoscendo nuovamente il Ccnl Cooperative sociali, applicato dalla Cooperativa sociale.

Le richieste pervenute non sono pertanto ricevibili così come rappresentate, ma la Solidarietà 4 non si è negata e non si negherà a un confronto per trovare soluzioni sostenibili, in ultima proposta ha messo sul lavoro di confronto, l'anticipo del terzo aumento contrattuale, previsto al 1° settembre.

Ci auguriamo che il sindacato e le Rsa siano disposte a riprendere le trattative per poter risolvere al meglio la controversia.

Il Consiglio di Amministrazione